

# CAVARZERE L'incontro di Confagricoltura in teatro "Serafin" Orticole e "nuove" estensive

CAVARZERE - L'agricoltura è da sempre l'attività economica principale di Cavarzere, che ultimamente si è andata anche più specializzando, in particolare nell'orticoltura. Le innovazioni in agricoltura sono state oggetto di un convegno cittadino, tenutosi al teatro "Tullio Serafin", promosso da **Confagricoltura** Venezia, al quale hanno portato il loro valido contributo di esperti del settore Amedeo Reyneri, docente dell'Università di Torino e Mario Guidi, presidente nazionale di **Confagricoltura** che conta oltre 1200 aziende nel veneziano, di cui 250 solo nel cavarzerano. Presidente di zona è Romano Silimbani, che ha promosso l'incontro, con il presidente provinciale Guido Rocca e Arnaldo Bovolenta. Tema del dibattito: le tecnologie innovative dei concimi, di cui Reyneri è uno dei massimi esperti nazionali. Ha detto Mario Guidi: "Tutti dicono che il nostro settore è un comparto fondamentale, ma le istituzioni europee e il governo italiano faticano a sostenerci di fronte a mercati così complessi, nonostante la volatilità dei prezzi. I quali, soprattutto nelle colture estensive, come il granoturco o mais, ci impongono strategie innovative e molto tempestive per cercare di difendere o per lo meno stabilizzare i redditi agricoli".

Il dibattito ha suscitato vivo interesse tra i numerosi partecipanti, anche coltivatori diretti. Purtroppo anche a Cavarzere spesso ci si dimentica, anche nei dibattiti politici preelettorali e in seguito, che l'agricoltura è sempre una delle fonti economiche trainanti di Cavarzere, un tempo il 'granaio della Repubblica Veneta', nonostante la meccanizzazione, dopo gli anni cinquanta del secolo scorso, abbia pressochè spopolato la campagna di manodopera.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Romano Silimbani** Presidente **Confagricoltura** di Cavarzere

